

**COMUNICATO STAMPA**  
**“ SORTINO JAZZ FESTIVAL 2022 “**  
**2-10-16-29 LUGLIO**

Ritorna a grande richiesta, il “**SORTINO JAZZ FESTIVAL**” dopo il successo della prima edizione, che ha visto tra i nomi più importanti quello di Francesco Cafiso ormai artista di fama internazionale.

L’Amministrazione comunale nella persona del primo cittadino dott. Vincenzo Parlato anche stavolta ha sposato l’iniziativa con forte interesse.

La rassegna di questa estate avrà sempre il concept di promuovere musica ed artisti di alto profilo qualitativo, unendo arte, cultura e luoghi da visitare.

Sortino, ricordiamo, che fa parte dei territori selezionati dall’UNESCO per i suoi beni architettonici e di alto profilo storico, oltre ad essere identificata come città del miele e del pizzolo.

Un mix perfetto e di grande attrattiva per il vasto pubblico di visitatori che qui giunge soprattutto in estate .

- 2 luglio “ **AMERICAN SONGBOOK** “ - Michael Rosen / Seby burgio
- 10 luglio “ **DINO RUBINO TRIO** “ - Marco Bardoscia / Emanuele Primavera
- 16 luglio “ **AN ITALIAN ( jazz ) TALE** “ - Luciano Troja / Antonio Cicero
- 29 luglio “ **JAZZ BACK TO GRAMMO** “ - C. Coglitore / F. Cusa / G. Nicolò

— — Sarà un importante viaggio nella musica dei grandi compositori e degli standard americani ed italiani, dagli anni ’50/60 in avanti. Le performance saranno assolutamente diverse tra loro ma, avranno un comune denominatore: il Jazz di assoluta qualità .

Anche quest’anno l’amministrazione comunale ha voluto finanziare per intero l’iniziativa, consentendo di fruire gratuitamente ai concerti che si terranno presso il Chiostro dell’antico Convento dei Cappuccini.

Il coordinamento organizzativo è curato da INSIDE PRODUZIONI leader da un decennio nella realizzazione di importanti concerti ed eventi in rilevanti e storiche location della Sicilia. La direzione artistica è di Giuseppe Costantino LENTINI.

- Si ricorda, altresì, che quest’anno non vi sarà alcuna limitazione di posti a sedere né di restrizioni anti covid-19 .

— IN ALLEGATO IL MANIFESTO UFFICIALE E LE SCHEDE INFORMATIVE DEGLI ARTISTI.

**inside produzioni**

**Concerti | Management | Cultura | Teatri | Congressi | Expò | Editoria**  
insideproduzioni@virgilio.it insideproduzioni@pec.it +39 370 3075249  
p.iva 05167000875 N.Rea CT 428387 cod.Univoco KRRH6B9  
Via G. S. Sonnino 23 Misterbianco CT

# SORTINO JAZZ FESTIVAL

2<sup>a</sup> edizione

# 20 22



primafila concerti

- **2 LUGLIO**
- " AMERICAN SONGBOOK "
- Michael Rosen sax
- Seby Burgio piano
- 
- 
- **10 LUGLIO**
- " DINO RUBINO TRIO "
- Marco Bardoscia contrabbasso
- Emanuele Primavera batteria
- 
- **16 LUGLIO**
- " AN ITALIAN TALE "
- Antonio Cicero fagotto
- Luciano Troja piano
- 
- **29 LUGLIO**
- " JAZZ BACK TO GRAMMO "
- Carmelo Coglitore sax tenore
- Francesco Cusa drums
- Giuseppe Nicolò voce e manovella



Direzione Artistica: Giuseppe Costantino LENTINI



**CHIOSTRO CONVENTO CAPPUCCINI**

INIZIO CONCERTI ORE 21.00 | INGRESSO LIBERO

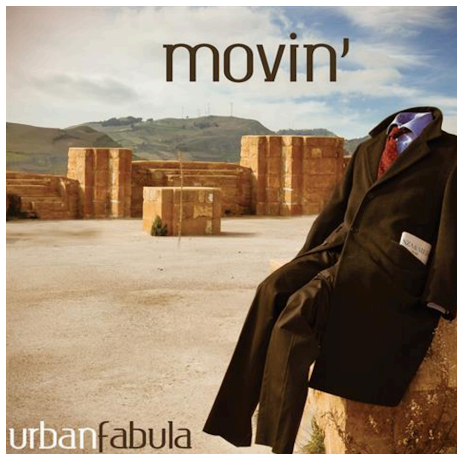


# MICHAEL ROSEN



Nato nel 1963 ad Ithaca, nello stato di New York, Michael frequenta la Berklee School of Music , dove vince una borsa di studio , e tra gli altri, segue i corsi di George Garzone , Bill Peirce e Gary Burton . Si diploma Magna Cum Laude dopo appena 5 semestri. Durante la sua sosta a Boston suona frequentemente nei locali della città con diversi musicisti, tra cui il pianista Danilo Perez . Dopo un tour Italiano con pianista Delmar Brown in 1987, si stabilisce in Italia. Nella sua permanenza nella scena musicale europea, Michael si esibisce in diversi e noti jazz festival, incide praticamente per tutti i principali artisti italiani e svizzeri, da Enrico Rava e Franco D'Andrea , a Roberto Gatto e Franco Ambrosetti. Attivissimo nella scena jazz europea è stimato anche dai colleghi della musica classica, infatti spesso è chiamato per alcuni concerti dell'Orchestra della Scala. Il suo sound accattivante e la sua simpatia ne hanno fatto un artista richiestissimo anche da cantanti come Mina , Celentano , Concato , Rossana Casale , Renato Zero, Giorgia, Antonacci e Fiorello. Ha all'attivo diversi CD a suo nome e tante partecipazioni. Il suo primo cd " Elusive Creatures " (Splasch), uscito nel 1996, composto eccetto uno standard, da suoi brani è stato premiato dalla critica, sia italiana che canadese. Da poco ha intrapreso una collaborazione con la cantante Sara Jane Morris con cui è spesso in tour. Michael Rosen ha un linguaggio musicale Jazz e Pop di alto livello e grande versatilità, caratteristiche che gli hanno permesso una lunga e proficua carriera a fianco di musicisti di estrazione diversissima. Rosen, tre volte premiato dai lettori di Jazzit come uno dei migliori 10 soprannisti del mondo. Nove i suoi cd da leader, con altri 150 come solista ospite e numerosi performance realizzati in 24 paesi con artisti come Sarah Jane Morris, Bobby McFerrin e Orchestra della Scala Soloists, Mina, Giorgia, Roberto Gatto, Danilo Rea e migliaia di altri. Il suo ultimo lavoro discografico, Sweet 17, realizzato a New York, viene premiato da Jazzit Magazine come uno dei migliori 150 cd del 2016.

# SEBY BURGIO



Seby Burgio, classe 1989, siciliano nato a Siracusa, è attualmente uno dei pianisti jazz più richiesti in Italia. Inizia a studiare pianoforte classico all'età di 4 anni e sin da giovane, tra i 9 e i 12 anni, partecipa e vince diversi concorsi pianistici. Poi a 13 anni si appassiona al jazz e ne fa il suo genere preferito intraprendendo un intenso percorso di studi con vari insegnanti e, nel frattempo, iniziando a suonare in diversi gruppi. Nel 2006 partecipa ai seminari estivi di "Umbria Jazz" tenuti dalla Berklee College di Boston ed al seminario speciale del noto vibrafonista Gary Burton. Nel 2008 partecipa al "Premio Massimo Urbani" e vince la borsa di studio per i seminari estivi della Berklee College of Boston tenuti durante l'Umbria Jazz Festival, il premio del pubblico e un'incisione discografica, pubblicata nel dicembre dello stesso anno per la prestigiosa etichetta italiana "Philology Records". Esce così il suo primo lavoro discografico dal titolo "GIANT STEPS" inciso in Trio insieme a Massimo Morriconi al contrabbasso (storico bassista di Mina, Concato e tanti altri artisti internazionali) e Massimo Manzi alla batteria (storico batterista jazz italiano). Nel 2010 è finalista all'European Jazz Contest di Roma dove vince la borsa di studio per i seminari estivi del St. Louis Music College Of Music di Roma. Sempre nello stesso anno vince il "Premio Pippo Ardingi" di Palermo con il suo nuovo trio URBAN FABULA formato da Alberto Fidone al contrabbasso e Peppe Tringali alla batteria con i quali inizia un'intensa collaborazione che porterà ben presto il trio ad essere la ritmica jazz più importante della Sicilia ottenendo collaborazioni con i più grandi jazzisti italiani e non come Fabrizio Bosso, Enrico Rava, Max Ionata, Rosario Giuliani, Barbara Casini, Steve Grossman, Javier Girotto, Gegè Telesforo e tanti altri. Nel 2016 vengono pubblicati due nuovi lavori discografici molto importanti nei quali troviamo anche sue composizioni e nei quali ha inciso in diverse tracce: il nuovo disco di Gegè Telesforo "FUN SLOW RIDE" con special guests internazionali e il nuovo album di Ainé "GENERATION ONE". Viene scelto dalla YAMAHA per essere sponsorizzato ufficialmente e per diventare "Official Artist Yamaha Music Europe GmbH Branch Italy". Viene scelto dal noto sassofonista Stefano Di Battista per il suo nuovo progetto in duo. Collabora anche di recente con Massimo Ranieri, Elio e le Storie Tese, e tanti altri.

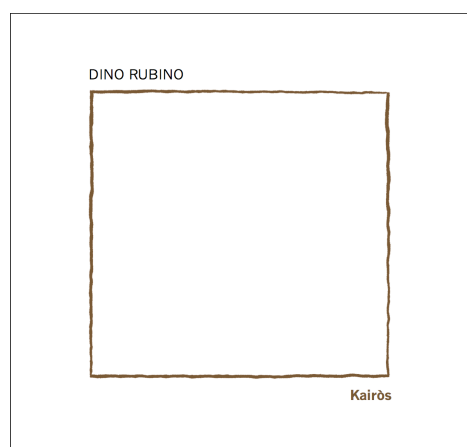


# DINO RUBINO

DINO RUBINO TRIO



Zenzi



Kairòs

DINO RUBINO



GESUE'

Nel '91 inizia a studiare pianoforte classico presso il Conservatorio "V. Bellini" di Catania.

Nel '94, dopo aver visto suonare Tom Harrell, decide di iniziare a studiare la tromba abbandonando così lo studio del pianoforte classico.

Nel '95 frequenta i seminari di Siena Jazz e gli viene assegnata una borsa di studio per l'anno successivo.

Nel '98 partecipa e vince il premio Massimo Urbani come miglior talento nazionale emergente.

Nel 2000 viene chiamato da Furio Di Castri per far parte al progetto "Giovani artisti d'Europa", progetto che durerà un paio d'anni tenendo concerti Torino, Sarajevo, Israele, Stoccolma.

Nel 2001 decide di abbandonare la tromba e ricomincia lo studio del pianoforte.

Nel 2007 riprende a suonare la tromba.

Nel 2008, entra a far parte del gruppo del gruppo di Francesco Cafiso. Collabora con Francesco per 5 anni incidendo 6 dischi.

Nel 2009 si diploma in pianoforte e inizia la specialistica in jazz al Conservatorio A. Corelli di Messina.

Nel 2010 viene chiamato da Paolo Fresu per entrare a far parte della sua etichetta discografica "Tùk Music".

Nel 2011 inizia ad insegnare presso il Conservatorio V. Bellini di Catania.

Nel Febbraio 2012 consegue la laurea in jazz al Conservatorio A. Corelli di Messina.

Nel Luglio 2014 è ospite per una residenza mensile presso l'Istituto di Cultura Italiano di Parigi all'interno della rassegna "Les promesses de l'Art".

Ha registrato otto dischi a proprio nome: "Mi sono innamorato di Te" per l'etichetta Giapponese "Venus", "Zenzi" e "Kairòs" per la Tùk Music di Paolo Fresu, "Roaming Heart" in piano solo coprodotto dalla Tùk Music e dall'etichetta francese Bonsai Music, "Where is the Happiness", "Tempo di Chet" coprodotto con Paolo Fresu e Marco Bardoscia, "Time of silence" e "Gesue'" ancora per la Tùk.

Nel corso degli anni ha suonato in moltissimi Festival: Isole Canarie, Londra, Marciac, Shanghai, Portogallo, Belgrado, Macedonia, Città del Messico, Colombia, Venezuela, Rochester, Kiev, New York, Libano, Toronto, Jakarta, Parigi, Lima, Santiago del Cile, Madrid, Praga, Berlino, ecc...

# MARCO BARDOSCIA



PAOLO FRESU • DINO RUBINO • MARCO BARDOSCIA



TEMPO DI CHET

MARCO BARDOSCIA



THE FUTURE IS A TREE

Durante gli anni del conservatorio matura una forte passione per la musica afroamericana, comincia a trascrivere i grandi maestri del jazz e studia gli standard, pane quotidiano di ogni jazzista, collezionando esperienze musicali di vario tipo spaziando dal rock al pop alla world music sino alla musica classica e al jazz suonando in molti festival in Italia, Belgio, Germania, Kosovo, Marocco, Olanda, Grecia, Turchia, Irlanda e Francia.

Vanta collaborazioni di rilievo nel panorama jazzistico europeo accanto a nomi quali Gianluca Petrella, Ernst Reijseger, Perico Sambeat, Raffaele Casarano, Luca Aquino e Banda Municipal de Santiago de Cuba.

Ma è la collaborazione di questi ultimi anni accanto al grande nome di Paolo Fresu che lo pone finalmente all'attenzione di pubblico e critica specialmente nel progetto teatrale "Tempo di Chet" prodotto dal Teatro Stabile di Bolzano. Marco è inoltre – sempre accanto a Fresu – co-protagonista del particolarissimo progetto "Altissima Luce – Il Laudario di Cortona" condiviso anche con Daniele Di Bonaventura, Michele Rabbia e l'Orchestra di Perugia.

In questi ultimi tempi è sempre più considerato a livello nazionale e internazionale anche grazie al successo fatto registrare dal suo ultimo lavoro discografico "The future is a tree" pubblicato dalla Tük Music di Paolo Fresu.

Il suo "vivere il basso" è di quelli da notazione di eccellenza. Tecnica precisa e un utilizzo intelligente di una peculiare strada personale nei confronti di composizione e arrangiamento fornisce la cifra stilistica di uno dei più apprezzati "nuovi nomi" del panorama jazzistico contemporaneo. Armonico e sempre "in tune" riesce sistematicamente ad essere compagno di avventure ideale di tutte le formazioni che lo accolgono. Marco è uno dei luminosi futuri che la new wave jazzistica italiana sta offrendo al mondo. In molti se ne stanno accorgendo.



# EMANUELE PRIMAVERA

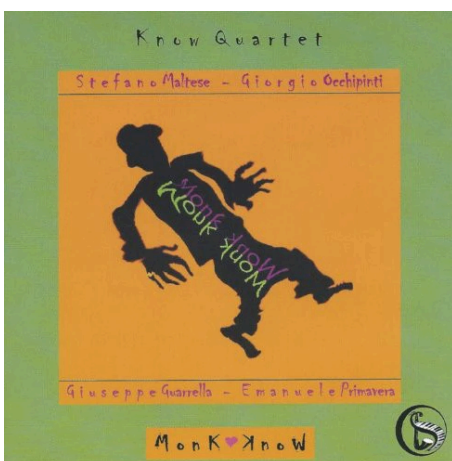


Sin da giovane coltiva la sua passione per la musica, prima con gli studi classici del pianoforte e poi, a sedici anni, con quello che si rivelerà il suo vero sogno artistico e professionale, quello dello studio della batteria e dell'amore per il jazz. Si trasferisce a Roma per frequentare l'Università della Musica dove studia con Ettore Mancini e Fabrizio Sferra; ha frequentato diversi seminari e workshop tra cui quello di Beerkeley Umbria nel 2003 e ha vinto una borsa di studio; ha partecipato a workshop Elvin Jones, Paul Motian, Enrico Pieranunzi, Roberto Gatto e partecipa a corsi di specializzazione per la formazione in trio jazz, come quello tenuto al Siena Jazz . Nel 2012, con il suo quartetto Line Out Quartet, vince il primo premio e due premi del pubblico al Concorso Nazionale "Chicco Bettinardi", concorso dedicato ai nuovi talenti del jazz italiano, avendo ottenuto l'anno precedente, il ragguardevole risultato di un secondo posto in classifica. Ha partecipato in qualità di assistente didattico al Seminario di Piazzajazz 2011 e 2012 e tuttora svolge attività didattica presso alcuni centri di formazione jazz in Sicilia. E' apparso in programmi radiofonici e televisivi.



ALESSANDRO PRESTI | NICOLA CAMINITI | ALESSANDRO LANZONI | CARMELO VENUTO

Si è esibito e collaborato con Steve Grossman, Joe Lovano, Davide Kikoski, Ben Van Gelder, Salvatore Bonafede, Francesco Cafiso, Francesco Bearzatti, Ares Tavalazzi, Fabrizio Bosso, Rosario Giuliani, Daniele Scannapieco, Riccardo Fioravanti, Stefano Maltese, Giovanni Falzone, Enrico Zanisi, Alessandro Lanzoni, Gabriele Evangelista, Giovanni Mazzarino, Sandro Gibellini, Andrea Beneventano, Pietro Ciancaglini, Wolter Wierbos, Stefano D'anna, Dino Rubino, Fabio Morgera e molti altri.



# LUCIANO TROJA



Autodidatta sin dall'infanzia, si laurea in jazz al Conservatorio Corelli di Messina con il massimo dei voti e la lode. Per anni ha seguito un approfondito percorso di studio con il pianista-compositore palermitano Salvatore Bonafede e, a New York, ha studiato privatamente per un breve periodo con il pianista americano Richie Beirach.

Ha tenuto concerti in numerose città italiane e in Grecia, Inghilterra, Lituania, Stati Uniti.

Nel 2003 il quartetto è stato selezionato per rappresentare l'Italia alla XI Biennale di Atene, e nel 2004 ha realizzato un tour nei paesi baltici. Con il Mahanada Quartet ha pubblicato i CD "Uno" (Ethnoworld, 2004) e "Taranta's Circles" (SplasCH Records, 2005), quest'ultimo inserito nella "Critic's Choice Top Ten 2006," della rivista specializzata americana Cadence e del magazine All About Jazz-Italia.

Nel 2006, sempre con il Mahanada Quartet, al termine di una serie di concerti a New York, ha registrato il CD Mannahatta: suite in 15 movimenti, pubblicata nel 2008 dalla SplasCH Records, molto apprezzata dalla critica internazionale.

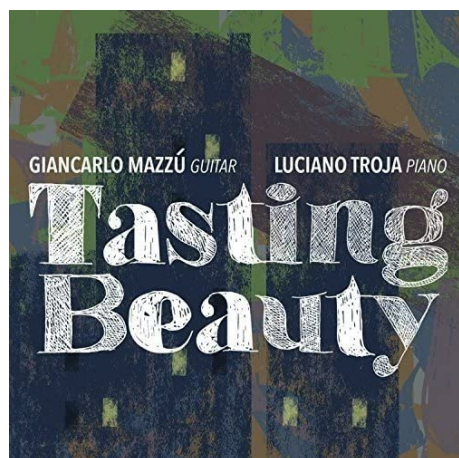
Insieme al chitarrista Giancarlo Mazzù ha pubblicato i cd "Seven Tales About Standards" (SplasCH Records, 2006) e "Seven Tales About Standards Vol.2" (SplasCH Records, 2009) singolare rivisitazione, di alcuni tra le più note canzoni americani. Entrambi i cd hanno ricevuto critiche entusiastiche e riconoscimenti in Italia e all'estero ("Los Favoritos CDs del 2006" per il jazz magazine argentino El Intruso, e "I Migliori Album del 2009" per All About Jazz, Italia).

Nell'aprile 2009 "Seven Tales About Standards Vol.2" è stato presentato con successo anche oltreoceano con concerti a New York e Philadelphia.

Troja è stato segnalato nel referendum "Top Jazz 2009" della rivista Musica Jazz nelle sezioni "Miglior Nuovo Talento dell'Anno", "Miglior Strumentista dell'Anno", "Miglior Disco dell'Anno".

Realizzato tra il 2005 e il 2009, tra New York e San Francisco, con l'affettuosa collaborazione della famiglia del compositore, il cd contiene anche brani completamente inediti del compositore americano, noto per la amicizia ed empatia musicale con il leggendario pianista Bill Evans.

La rivista americana Stereophile ha assegnato al cd il massimo riconoscimento annuale della critica "Record To Die For 2011". Il cd ha anche ottenuto una nomination al 10° Independent Music Awards (USA).





# ANTONINO CICERO



“E’ un virtuoso di fagotto da tempo avvezzo ad impiegare lo strumento a doppia ancia non solo nei consueti contesti barocchi e cameristici ma anche nel jazz, nello swing e, soprattutto, nel tango, linguaggio in cui opera con successo da una decina d’anni “

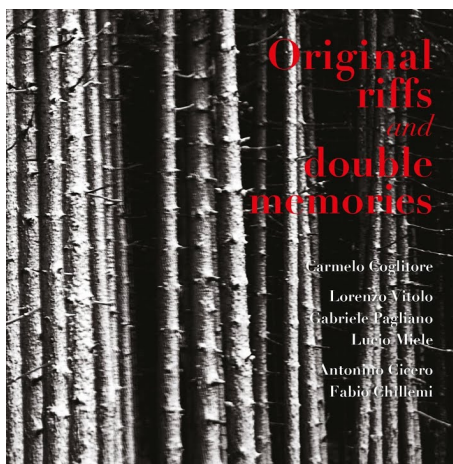
si è diplomato con il massimo dei voti presso l’Istituto musicale “Vincenzo Bellini ”di Catania. Ha seguito da allievo effettivo vari corsi di perfezionamento e musica da camera tenuti da: Claudio Gonella, Roberto Giaccaglia, Karl Leister, Patrizia Pane, I Solisti del Teatro alla Scala di Milano e Francesco Bossone.

É stato premiato in vari concorsi musicali nazionali ed internazionali come solista e in formazione cameristica classica, in particolare con Quintetto di Fiati Ibleo attivo per 10 anni.

Ha partecipato ai corsi di formazione orchestrale di Lanciano e ha fatto parte dell’ Orchestra Giovanile Italiana suonando all'estero anche per il Teatro Colon di Buenos Aires, ha collaborato con varie orchestre quali: l’Orchestra Sinfonica di Savona, Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele di Messina, l’ Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, l’Orchestra della Filarmonica di Oviedo (Spagna), l’Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, l’Orchestra dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma. E' stato fagotto solista per la Houlencourt Soloists Chamber Orchestra di Bruxelles dal 2012 al 2014. Tiene annualmente corsi di perfezionamento di fagotto.

Svolge una intensa attività concertistica solistica e cameristica per Associazioni e Istituzioni Musicali in Italia e all’estero (fra cui Festival del Morellino Classica, Como Classica). Antonio Cicero è un virtuoso di fagotto non solo nei consueti contesti classici, barocchi e cameristici ma anche nel jazz, nello swing e, soprattutto, nel tango, linguaggio in cui opera con successo da oltre dieci anni.

# CARMELO COGLITORE



**NAKED  
TAPES**  
02

Saxofonista, clarinettista, didatta, compositore e conductor. Musicista creativo e poliedrico, si pone come obiettivo l'interazione con qualsiasi forma d'arte.

“Si interessa alla musica esplorando i vari generi, dalla classica al jazz, apprezzando le forme più popolari”.

Inizia il suo percorso suonando nella banda musicale del proprio paese. Si diploma in clarinetto al conservatorio “F.Cilea” di Reggio Calabria in meno di 2 anni sotto guida del M° Carmelo Crisafulli perfezionandosi poi con il Primo Clarinetto del Teatro La Scala: Fabrizio Meloni.

Approfondisce la musica Jazz con: Orazio Maugeri, Claudio Cusmano, Gianni Basso, Joe Lovano, Salvatore Bonafede, Franco D'Andrea.

Nel 2002 vince il Secondo Premio al “VII Concorso Nazionale di Musica Classica e Jazz Premio Città Di Colleferro” aggiudicandosi la borsa di studio che gli ha permesso di frequentare i Seminari di Siena Jazz dove si esibisce suonando il clarinetto basso nell'orchestra di Bruno Tommaso e in quintetto con Franco D'andrea.

Nel 2003, in veste di rappresentante italiano, partecipa, con i Mahanada, alla “XI BIENNALE DEI GIOVANI ARTISTI DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO” tenutasi ad Atene.

A giugno 2004 partecipa, con il gruppo Mahanada, al Jazz Festiva di Klaipeda in Lituania esibendosi in tutti i più importanti Jazz Club di Kaunas e Vilnius.

Nel 2006 presenta alla New York University il cd "Taranta's Circles" presso la Casa Italiana Zerilli-Marimò esibendosi nei più importanti club della grande mela.

Collabora in diversi gruppi di Improvvisazione di Walter Thompson.

Oltre all'attività concertistica si occupa di composizione, arrangiamento e di didattica effettuando seminari di improvvisazione in Italia e all'estero.

Collaborazioni in Polonia partecipando al IV° Festival della Musica Organistica e Camerale “Per Arte ad Astra” Krasnoblód dirigendo l'Orchestra Giovanile da Camera “divertimento” di Varsavia.

Nel 2016 selezionato per la prestigiosa "Residenza d'artista Italo-Francese" a rappresentare l'Italia insieme al violinista francese Theo Ceccaldi presso la Casa del Jazz di Roma. Si esibisce al Jazz Festival Internazionale di Sibiu in Romania. È di prossima pubblicazione il suo metodo per l'approccio all'improvvisazione specifico per musicisti con esclusiva formazione classica "Instant Musique”.



# FRANCESCO CUSA



Batterista, compositore, scrittore, è nato a Catania nel 1966. Intraprende lo studio del pianoforte a quattordici anni, poi passa alla batteria facendo seminari con Ettore Fioravanti, Bruno Biriaco, Roberto Gatto, Massimo Manzi. Si trasferisce a Bologna nel 1989, dove si laurea al Dams nel 1994 con la tesi: "Gli elementi extramusicali nella performance jazzistica". In quell'humus ha modo di collaborare con artisti provenienti da varie parti d'Italia, come Fabrizio Puglisi, Domenico Caliri, Paolo Fresu ecc. In quegli anni fonda il collettivo bolognese "Bassesfere", assieme ad altri esponenti della musica jazz e di ricerca di quegli anni. Il suo percorso artistico lo porterà a suonare negli anni in Francia, Romania, Croazia, Slovenia, Bosnia/Erzegovina, Serbia, Olanda, Germania, Svizzera, Austria, Ungheria, Norvegia, Spagna, Belgio, Danimarca, Polonia, Usa, Cina, Giappone, Etiopia, Turchia.

Successivamente fonda assieme a Paolo Sorge e Carlo Natoli il progetto artistico "Improvvisatore Involontario", che diventerà una delle label più influenti nel panorama italiano del jazz di ricerca.

Attualmente è leader dell'FCT TRIO con Tonino Miano e Riccardo Grosso, del FRANCESCO CUSA & THE ASSASSINS con Domenico Caliri, Giovanni Benvenuti, Ferdinando Romano, dell'ensemble: "NAKED MUSICIANS", del progetto di sonorizzazione di film d'epoca "SOLOMOVIE", dello spettacolo "DRUMS & BOOKS", co-leader dei THE LENOX BROTHERS (Cusa/Mimmo/Martino) di FRANCESCO CUSA E GIORGIA SANTORO "The black shoes", e dello spettacolo musical-teatrale "MOLESTA CRUDELTÀ". in trio batteria e voce insieme alle attrici Alice Ferlito e Laura Giordani. Il suo Naked Musicians" è un metodo di conduction musicale che è stato realizzato in varie parti del mondo e da cui è stato tratto anche un libro di teoria musicale sulla "conduction", chiamato, appunto "Naked Performers". Ha eseguito musiche di Yotam Haber, Emilio Galante, Cristina Zavalloni, Magma, Alfredo Impullitti, Domenico Caliri, Tim Berne e molti altri.

COLLABORA con: Paolo Fresu, Tino Tracanna, Attilio Zanchi, Marco Micheli, Bruno Tommaso, Larry Smith, Walter Schmocker, Lauro Rossi, Gianni Gebbia, Fabrizio Puglisi, Stefano De Bonis, Guglielmo Pagnozzi, Domenico Caliri, Luigi Mosso, Edoardo Marraffa, Cristina Zavalloni, Lelio Giannetto, Alberto Capelli, Riccardo Pittau, Mirko Sabatini, Jay Rodriguez, ecc....